

CLIMATE MARCH

ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

La lotta per la giustizia climatica è anche quella contro le grandi navi, il MOSE e le grandi opere

Venezia è una città che da sempre vive su un delicato equilibrio tra uomo e natura. Questo equilibrio, come è drammaticamente emerso lo scorso giugno con l'incidente della MSC Opera, è minacciato dall'industria del turismo di massa, di cui le grandi navi rappresentano il simbolo più arrogante. Le crociere inquinano, contribuiscono alla distruzione della morfologia lagunare e sono pericolose. Per non parlare del MOSE, grande opera "corrotta" che ha già comportato lo spreco di 6 miliardi di fondi pubblici e che, come evidenzia la rivista *Nature*, sarà totalmente inadeguata di fronte all'innalzamento previsto del mare causato dal riscaldamento globale. Un innalzamento che in pochi decenni costringerebbe il MOSE a stare sollevato per 187 giorni l'anno, troppo per garantire un adeguato scambio di ossigeno tra mare e laguna, con la conseguente morte della biodiversità che caratterizza la seconda.

Per tutte queste ragioni, lottare per l'estromissione delle grandi navi e per la fine del MOSE significa lottare per chiedere che politiche e risorse vengano invece destinate alla messa in sicurezza della città contro la crisi climatica. Una crisi che è già qui.

In un giorno, il 7 settembre, in cui gli occhi del mondo sono puntati sulla mondanità veneziana, ricordiamo a tutte e tutti che il cambiamento climatico non è un soggetto da film di fantascienza, ma è la realtà che stiamo già vivendo, una spirale che il capitalismo estrattivo ha innescato e non vuole fermare. Noi, i movimenti per la giustizia climatica e i comitati contro le grandi opere, al contrario, saremo in strada ancora una volta per dire che c'è bisogno di invertire la marcia, di ridurre il riscaldamento climatico, di uscire dal fossile (in tutte le sue forme), di decolonizzare l'economia globale responsabile del dramma delle migrazioni climatiche, di rifiutare un sistema in cui la violenza sulla natura non umana si accompagna alle discriminazioni di genere, di combattere un modello di gestione territoriale legato a grandi opere inutili e dannose.

Saremo in strada per tutti questi motivi e siamo intenzionati a portare le nostre ragioni nel cuore della Mostra del cinema.

*Cambiamo il sistema
non il clima!*



comitatonograndinavi



NoGrandiNavi Venezia

